

Già accolti 200 ucraini nel Porlezzeese «Ma la burocrazia scoraggia le famiglie»

La Situazione. Il sindaco di San Nazzaro, Tiziana Guidi ospita una mamma con due bambine
«Quante scartoffie da soddisfare, costretta per tre volte ad andare negli uffici di Ats Insubria»

SAN NAZZARO

GIANPIERO RIVA

Sono numerose le famiglie del Porlezzeese che hanno messo a disposizione seconde case o locali delle proprie abitazioni per ospitare profughi ucraini.

Siamo già oltre le 200 persone scappate dalla guerra presenti nel Porlezzeese, ma come già evidenziato da parecchi, è la burocrazia a spaventare. Una bimba il cui codice fiscale risultava errato di una lettera, per esempio, ha rischiato di non essere ammessa alla mensa scolastica.

Le segnalazioni

Anche il sindaco di San Nazzaro, **Tiziana Guidi**, sta vivendo un'esperienza con una certa perplessità nei confronti della burocrazia: «Mi sono resa disponibile ad ospitare una famiglia a Porlezza - dice -. Si tratta di una giovane mamma con due bambini, di 6 e 2 anni. Sono ben felice di averlo fatto e lo rifarei, anche perché si tratta di persone splendide. Ma mi sto imbattendo in una serie di lungaggini e giri ripetuti che lasciano davvero esterrefatti». Ed ecco il racconto relativo agli adeguamenti sanitari: «Mi sono dovuta recare una prima volta



Tiziana Guidi

negli uffici dell'Ats dell'Insubria, a Como, con il bimbo di sei anni; poi una seconda volta per altre certificazioni relative all'ottenimento della tessera sanitaria; poi una terza volta la visita, a breve distanza di tempo l'una dall'altra. Passino due volte, ma tre mi sembrano eccessive. Perché almeno non consentire alla gente del territorio di sbrigare le pratiche nei presidi Ats di Porlezza o Menaggio?».

L'appello

Il primo cittadino di San Nazzaro non rivolge responsabilità specifiche ad alcun ente, maritiene che una burocrazia così farraginoso possa condizionare e scoraggiare altre famiglie disponibili all'ospitalità: «Così

si ostacola la buona volontà della gente - sottolinea -. È in atto una guerra e chi la sta subendo scappa e chiede ospitalità in altri Paesi. Io credo che sarebbe opportuno agevolare chi è propenso ad ospitare questi profughi. Invece - prosegue Guidi - mi sono informata anche per il contributo di 300 mensili (150 per ogni minore) di sostentamento da assegnare ai profughi ucraini che hanno fatto richiesta di protezione temporanea, ma al di là



Grande mobilitazione in tutta la provincia di Como per aiutare i profughi ucraini ARCHIVIO

«Per fortuna sembra che ci siano spiragli per avere documenti in breve tempo»

della mole di documenti che occorrono, in un primo momento mi è stato detto che, se tutto andrà bene, lo otterranno a giugno. Ora, forse, si aprono spiragli più a breve termine».

Rimane di consolazione la facilità di azione in ambito locale: «La scuola di Porlezza è stata

davvero puntuale nello snellire le procedure per l'inserimento del bimbo di 6 anni alla scuola primaria - afferma ancora **Tiziana Guidi** -. Almeno nello stretto ambito locale, insomma, occorre riconoscere tanta attenzione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera in biblioteca la scrittrice Delle Vedove

Menaggio

Appuntamento alle 20,30 per la presentazione del libro "Alfabeto Nina"

Oggi alle 20.30, in biblioteca interverrà **Nadia Dalle Vedove**, che presenterà il suo libro "Alfabeto Nina".

Si tratta di un toccante commiato dalla madre, ma anche un percorso intimo tra letture e scrittori di una vita, viaggi e città esplorate. L'amore per la figura materna si fonde con la passione per la letteratura e i viaggi, che nel suo caso si è rivelata la cura migliore per accettare il distacco più doloroso.

L'autrice è diplomata in sceneggiatura per fiction e documentari presso la Civica scuola di cinema di Milano e ha fondato lo studio di produzione Färöfilm.

Nel 2010 ha prodotto il suo primo lungometraggio, "Il lupo in calzoncini corti", andato in onda su Rai 3 e vincitore del Festival Mix di Milano.

Se Milano è la sua città della formazione, Trieste è quella di adozione, ma nella sua esistenza c'è un legame forte anche con il Lario e, in particolare, con Gravedona. Il paese dove risiedeva la madre e dove lei veniva ogni settimana a trovarla quando ormai la malattia la stava consumando. Anche questo dettaglio rende la serata ancora più interessante. **G. Riv.**

Cammini sulle orme dei grandi scrittori Il Walking Festival sbarca alla Pliniana

Torno

Ottanta posti esauriti anche per la quarta tappa del moderno Grand Tour dedicato al Lario romantico

Sono rari i piccoli borghi descritti da alcuni dei più grandi autori di ogni epoca nell'arco di ben duemila anni. Tra questi vi è Torno, come ha ricordato domenica Pietro Berra, aprendo la passeggiata creativa "A Villa Pliniana con L'Ultimo uomo".



Foto di gruppo dei partecipanti nella loggia di Villa Pliniana

Si è trattato della quarta tappa del Lake Como Walking Festival, Grand tour in 15 itinerari sul tema del Lario romantico, promosso da Fondazione Volta con 12 Comuni nell'ambito del Pic "Un tesoro di territorio". Il percorso, curato dall'associazione Sentiero dei Sogni, ha toccato cinque "luoghi d'autore": il porto (Hermann Hesse), chiesa di San Giovanni e cimitero (Tommaso Bianchi), villa La Romantica (Raffaello Calzini), villa Pliniana (i Plinii, Leonardo da Vinci, Percy e Mary Shelley, autrice de "L'ultimo uomo"). Lungo il percorso letture e interventi di: Lorena Mantovanelli, Vito Trombetta, Agop Manoukian, Claudia Cantaluppi, Graziano Brenna e Gabriele Tagliabue.

Cade dal muretto Donna di 91 anni salvata dopo ore

Nesso

Disavventura a lieto fine: i suoi lamenti sono stati sentiti da alcuni escursionisti

Disavventura a lieto fine, nella parte alta di Nesso, per una signora di 91 anni. Dopo essere caduta da un muretto, non è riuscita a lanciare l'allarme (forse per lo spavento) e nemmeno a rialzarsi in piedi. Soltanto dopo diverse ore alcuni passanti hanno udito dei gemiti, trovando la donna distesa a terra in difficoltà seppur in condizioni tutto sommato buone. La signora è stata infine soccorsa dal 118 in codice giallo, ma dopo un duro lavoro di recupero portato avanti con la stazione del Triangolo Lariano del soccorso alpino.

La donna, 91 anni, era caduta (già durante la mattinata) lungo un sentiero di Nesso affiancato da un muretto alto circa un metro e mezzo. L'anziana, per fortuna, non si era fatta nulla di grave, non riusciva però a rialzarsi, verosimilmente sotto choc per quello che le stava accadendo.

Dopo alcune ore, quando però erano già le 15 del pomeriggio,



Il Soccorso Alpino sul posto

alcune persone a passeggio per lo stesso sentiero, hanno sentito i lamenti e hanno dato l'allarme. La centrale del soccorso alpino ha spedito sul posto l'XIX Delegazione del Triangolo Lariano, assieme ai vigili del fuoco e all'ambulanza di Nesso. Poco dopo la donna è stata ritrovata e soccorsa.

Era distesa per terra, in evidente difficoltà, incapace di rialzarsi. I soccorritori l'hanno raggiunta, valutata sul posto, poi messa in sicurezza e trasportata attraverso il bosco e un prato per circa 150 metri, ed infine lungo la strada pedonale per altri 400 metri fino a raggiungere l'ambulanza. **M. Pev.**

Anche i tifosi in curva nel ricordo di Maddalena

Lezzeno

Apprezzato dalla famiglia il gesto dei sostenitori del Calcio Como nel quarto anniversario

I tifosi del Como non dimenticano la piccola Maddalena Dominioni e nella penultima partita hanno dedicato alla bambina uno striscione in curva: "Maddy, stellina sempre viva". La piccola è scomparsa il 2 aprile del 2018 in un tragico incidente in barca all'età di cin-



Lo striscione dedicato alla piccola Maddalena nella curva del Como

que anni e mezzo a Lezzeno. Il 2 aprile di quest'anno a Bellagio si è svolta una messa in ricordo di Maddalena. La mamma Francesca Matteri, della nota famiglia Matteri degli omonimi cantieri navali, in questi giorni è al lavoro anche per creare un parco libero a Lezzeno che verrà inaugurato a giugno e sarà appunto dedicato a Maddy. Insomma il ricordo della bimba resta indelebile per molti e di certo lo striscione nella curva del Como è una bella dimostrazione di affetto. **G. Cri.**